

VERBALE N. 7

COLLEGIO DEI DOCENTI 29/06/2022

Ordine di scuola PLENARIO

Modalità di collegamento: videoconferenza

Piattaforma individuata e comunicata ai docenti dell'Istituto: Gotomeeting

Prescrizioni per la videoconferenza

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 17,00 si è riunito il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo *Fibonacci* per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. *Approvazione verbale della seduta precedente*
2. *Comunicazioni del Dirigente, aggiornamenti e prospettive didattiche (aule laboratoriali, prove parallele, pausa didattica)*
3. *Approvazione PON Infanzia*
4. *Presentazione progettualità "Scuola e territorio"*
5. *Relazioni funzioni strumentali*
6. *Piano Annuale di Inclusione*
7. *Varie ed eventuali*

Preliminarmente si fa presente che:

l'invito alla piattaforma utilizzata è stato regolarmente inviato a tutti i docenti con modalità circolare n° 503, pubblicata sul sito della scuola il giorno 22 giugno e che risulta essere consegnata a tutti, considerato che, nessuno ha presentato reclamo relativamente alla non ricezione dello stesso;

il link inoltrato ai docenti è il seguente: <https://meet.google.com/pdx-qjnt-nps>

tutti i docenti accettano, in via preliminare, in deroga alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto e al CCNL in vigore, la validità della convocazione, lo strumento adoperato per la riunione, l'urgenza e l'indifferibilità per il funzionamento dell'Istituto dei punti posti all'Ordine del Giorno.

Risultano presenti, da una verifica dei partecipanti alla videoconferenza da apposita barra dei presenti in ambiente virtuale, tutti i docenti convocati a eccezione dei seguenti professori:

Il Dirigente che presiede, accertato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbalizza la prof.ssa Argento che accetta e si impegna a verificare, costantemente, la presenza dei componenti il Consiglio in ambiente digitale, sulla piattaforma individuata per la riunione dell'organo collegiale.

I componenti del Collegio dei docenti dichiarano, ribadendo quanto premesso, di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Punto 1

Il Collegio delibera all'unanimità l'approvazione del verbale precedente, dopo aver apportato una correzione relativa al Calendario scolastico **(Del. N.1)**

Punto 2

Il Progetto Aule laboratoriali prosegue, al punto che già a metà luglio saranno installati gli armadietti come supporto alle attività didattiche.

Arrivo conferma che la sperimentazione può essere avviata, essendo già state elaborate le linee-guida, ma precisa che la *conditio sine qua non* per l'avvio del progetto è l'accoglienza-formazione.

Il Ds sostiene che, a breve, come assicurato dall'ingegner Garzelli, avverrà la restituzione del cantiere.

Montagnoli suggerisce l'insonorizzazione delle aule.

Si pongono le questioni della somministrazione delle prove parallele e della pausa didattica, che molto probabilmente sarà eliminata, fermo restando che in ogni modo le valutazioni dovranno essere attribuite entro la fine del I quadrimestre (31 gennaio).

Punto 3

Il Dirigente scolastico illustra brevemente gli obiettivi dell'avviso del 27 maggio 2022 relativo al Pon "Ambienti didattici innovativi dell'infanzia"

DOCENTI

VISTO l'avviso pubblico 0038007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) -REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Preso atto che l'art. 8 punto 8 dell'Avviso di cui sopra prevede che l'acquisizione di autorizzazione alla partecipazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di istituto può essere acquisita anche in una fase successiva;

All'unanimità

DELIBERA (del . n __2__)

di aderire all'avviso in premessa.

Punto 4

Il Ds riferisce che, in relazione al Piano Estate, la scuola ha scarse chance di ottenere la dotazione finanziaria, essendo il finanziamento legato a prevenzione e risposta a situazioni di disagio sociale, nonché a un basso rendimento scolastico (solo 103 scuole su 300 ne avranno diritto)

Pertanto ha pensato di promulgare un Bando estivo, attraverso cui ottenere delle adesioni da parte di associazioni no profit su specifici interventi, affiancando quelli già interni oppure proponendo qualcosa di nuovo, negli ambiti di sostegno extra orario curricolare (doposcuola, potenziamento L2, promozione della socialità e potenziamento delle competenze didattiche) .

Sottomano evidenzia la necessità delle famiglie di avere a disposizione la scuola aperta, anche nel pomeriggio.

Punto 5

Le FS sintetizzano le relazioni finali, privilegiando le considerazioni conclusive e le proposte per il prossimo anno scolastico.

Lucarelli

Anche quest'anno scolastico la situazione pandemica ha influito in misura determinante sulla pianificazione e lo svolgimento della didattica in generale e, in particolare, nell'ambito ricoperto dalla Funzione Strumentale di mia competenza. Ciò ha significato il diffuso ricorso alla didattica digitale integrata ogni qualvolta si è presentata la necessità di consentire agli alunni e alle alunne affetti da Covid-19 di seguire le lezioni da casa, a patto che le loro condizioni di salute lo permettessero. Abbiamo preso le necessarie precauzioni affinché i collegamenti online si svolgessero regolarmente e in sicurezza, dando istruzioni sulle modalità più opportune per evitare sia intrusioni dall'esterno che l'uso della piattaforma scolastica da parte degli alunni al di fuori delle lezioni.

Precauzioni che abbiamo preso anche per le altre riunioni a distanza, come i collegi docenti, per i quali ho organizzato eventi privati su Calendar. A questo proposito, si è rivelato determinante l'acquisto della licenza Learning and teaching upgrade di Google Workspace (che consente di effettuare videochiamate con un massimo di 250 partecipanti), grazie alla quale abbiamo potuto svolgere anche i collegi plenari su Meet, anziché su Gotomeeting, risolvendo una volta per tutte il problema che si protraeva dallo scorso anno dei numerosi docenti che si collegavano in maniera anonima alle riunioni.

L'esigenza della sicurezza delle riunioni da remoto si è presentata con particolare forza in occasione degli Open day organizzati per i tre ordini di scuola. Proprio in quest'ottica, ho evitato di pubblicare sul sito i link di partecipazione e ho creato dei form di prenotazione per i genitori a cui ho inviato i link circa mezz'ora prima dell'inizio degli eventi. Sono stata poi a disposizione tramite posta elettronica per risolvere difficoltà tecniche sia prima che durante gli incontri, che si sono svolti come previsto.

Per quanto riguarda le elezioni degli organi collegiali, abbiamo invece acquistato una licenza di durata trimestrale del software Eligo voting, che ha garantito la sicurezza e l'anonimato necessari al regolare svolgimento delle operazioni di voto.

Sul tema della sicurezza esistono ancora ampi margini di miglioramento. In particolare, devo rilevare che si è fatta sempre più pressante l'esigenza di imparare a gestire i dispositivi presenti nelle aule in maniera diversa rispetto a quelli personali. Vi sono stati infatti episodi ripetuti di memorizzazione di password del registro elettronico e del sito scolastico, nonché di salvataggio del profilo di Chrome e/o di non uscita dal proprio account di posta elettronica. A ciò va aggiunto che nelle aule al piano terra di pomeriggio si sono svolte le lezioni dei corsi serali i cui docenti, in qualche caso, hanno salvato il proprio account di posta elettronica personale nei computer. Quest'ultima problematica non si ripresenterà il prossimo anno, perché la nostra scuola non sarà più sede del CPIA.

Attualmente ho dato incarico all'assistente tecnica di cancellare dai pc tutti i dati personali salvati e pubblicherò una circolare con istruzioni specifiche destinate ai docenti.

L'imponente ricorso al digitale che si è reso necessario da un paio di anni a questa parte ha richiesto all'Istituto uno sforzo nella direzione di un ampliamento consistente della strumentazione tecnologica, grazie al quale è stato anche possibile soddisfare le richieste delle famiglie di computer o tablet in comodato d'uso, come previsto dal Piano scolastico per la Didattica digitale integrata. Questo sforzo ha implicato un impegno ulteriore per garantire il monitoraggio del corretto funzionamento della dotazione degli hardware dell'Istituto e della rete: in quest'ottica si inquadra la creazione del Drive

condiviso "Monitoraggio dispositivi nei plessi" al cui aggiornamento abbiamo contribuito con i colleghi e le colleghe della Commissione e F. Taormina.

Si tratta di un compito gravoso, non solo per il numero dei dispositivi, ma anche per la presenza di hardware datato. Mi riferisco soprattutto alle Lim che con il passare del tempo richiedono sempre più interventi di manutenzione e di aggiornamento software, oltre a presentare specifiche che mal si adattano ai nuovi computer (vedi prese VGA, che adesso sono sostituite dalle HDMI). In alcuni casi la riparazione non è economicamente vantaggiosa. In questo ci viene in aiuto il PON Digital Board, del quale mi sono occupata in veste di progettista, che eroga alla nostra scuola un finanziamento di 68 mila euro, di cui 63.780 saranno destinati all'acquisto di monitor touch da installare nelle classi della scuola Primaria e Secondaria prive di lavagna digitale interattiva e in quelle con Lim non più utilizzabili. Ciò significa che il prossimo anno in tutte le classi sarà presente un monitor touch o una Lim ancora in buone condizioni. I nuovi monitor saranno della stessa tipologia, (aggiornata), di quelli già presenti, così da garantire un'omogeneità d'uso che faciliterà il lavoro dei docenti. Per tutti i monitor, inoltre, sia quelli già presenti, che quelli di nuovo acquisto, acquisteremo le licenze del software Octopus, che ci permetterà di ottimizzare la didattica con le lavagne interattive.

Altro aspetto critico per la manutenzione dei dispositivi è che garantire la tempestività degli interventi non è sempre possibile, sia perché io e la mia commissione al mattino siamo in classe, sia perché l'assistente tecnica (presenza che sarebbe fondamentale avere anche in futuro, a prescindere dalla situazione di emergenza sanitaria) è in carico solo per un giorno a settimana. Gli interventi tempestivi, per le ragioni di cui sopra, sono stati dovuti molto spesso ad alcuni collaboratori scolastici competenti nella manutenzione ordinaria dei dispositivi informatici. Mi riferisco a Daniele Micheletti per la sede centrale, e a Serena Venuto per la Succursale, ai quali va il mio ringraziamento per la disponibilità a rispondere alle richieste di aiuto dei docenti.

Il protrarsi della pandemia ha inoltre causato il ripetersi della situazione di disagio già verificatasi lo scorso anno per l'organizzazione delle prove Invalsi CBT della Secondaria: la mancanza di un laboratorio informatico ci ha costretti (dopo aver invano tentato una soluzione esterna) ad allestire di nuovo l'aula dell'ex-atelier creativo, costringendo la classe che la occupava (la 3E) a trasferirsi per il mese di aprile in un'altra aula. Questo è un esempio lampante della necessità di ripristinare un laboratorio informatico che auspico possa essere incluso nella progettazione didattica in corso relativa alle "Aule disciplinari".

Quest'anno si è, in alcuni casi, ovviato alla mancanza di tale laboratorio facendo ricorso al BYOD. A tale scopo, l'Animatrice digitale ha aggiornato il Regolamento d'istituto.

Altra criticità che riguarda la dotazione di dispositivi è quella dei furti ricorrenti. Per questo, con L. Martini abbiamo avanzato la proposta dell'acquisto di un armadio da tenere in archivio per riporre quotidianamente i pc al termine delle lezioni.

Tra le questioni aperte c'è quella della richiesta da parte di alcuni docenti di inserire nuove applicazioni di uso didattico nella piattaforma digitale scolastica, argomento emerso durante una riunione del Comitato tecnico-scientifico. Vi sono due aspetti da considerare: il rispetto della privacy degli alunni e quello dei costi di alcuni programmi. Nella categoria dei programmi a pagamento rientra Soundtrap, che da un paio di anni viene usato dalle docenti di educazione musicale per permettere agli alunni di creare progetti musicali condivisi. La mia proposta è quella di concordare una lista di applicazioni gratuite da attivare agli alunni, dando un termine di tempo ai genitori per esprimere un eventuale dissenso all'uso delle applicazioni stesse. Dopodiché, si tratterebbe ogni anno di pubblicare un'analogia circolare con la lista aggiornata e identiche modalità, così anche i

genitori dei nuovi alunni sarebbero via via informati.

Per quanto riguarda l'acquisto di nuovo software, il punto centrale è ovviamente contenere i costi e vedere se si presentano bandi che prevedano finanziamenti da poter impiegare allo scopo. Il Collegio potrebbe stabilire dei criteri per dare un ordine prioritario alle richieste, nel caso ne vengano presentate più di una.

Altro punto di non facile soluzione è quello di far fronte all'enorme mole di proposte formative e di iniziative sul territorio che pervengono al nostro istituto durante tutto l'anno scolastico. Da tempo ci interroghiamo sul modo funzionale per fare una selezione e poi condividere le proposte formative, evitando il moltiplicarsi di email nella casella di posta istituzionale. Non c'è una soluzione facile, perché la selezione comporta un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto si decide di non includere e perché occorre un sistema che garantisca visibilità alle proposte selezionate. Fatte queste premesse, a me sembra che ci siano due vie: o si ritorna al cartaceo e si creano delle bacheche ad hoc divise per ambito disciplinare, o si crea un contenitore, come un blog o un sito, gestito da Funzioni

Strumentali e referenti di progetti, a cui dare visibilità sul sito della scuola.

Avviandomi alla conclusione, informo che la Scuola ha presentato domanda per gli avvisi Abilitazione al cloud per le P.A. locali e Esperienza del cittadino previsti dal PNRR. Il primo serve a finanziare il passaggio al cloud di servizi quali la segreteria alunni, mentre il secondo finanzia invece l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche.

Lestini chiede quando saranno ripuliti i PC, Lucarelli risponde che l'assistente tecnico se ne sta già occupando.

Di Donato (Animatrice digitale)

Prima di illustrare le proposte per il prossimo anno scolastico, la docente si sofferma su alcune criticità connesse alla sua funzione.

Anche da un confronto superficiale tra il piano di intervento e le attività effettivamente realizzate, emerge chiaramente un forte ritardo nell'implementazione degli interventi. A questo proposito, emerge una criticità di fondo che riguarda prima la fase di progettazione e poi quella di realizzazione delle attività. Quando mi è stata richiesta la stesura di un piano di intervento, ho subito domandato con chi mi dovessi confrontare per farlo, partendo dal presupposto che la funzione di animazione digitale non debba essere pensata e gestita da una persona ma debba scaturire, com'è per tutte le altre funzioni riguardanti l'attività scolastica, dall'individuazione collettiva degli obiettivi e dall'elaborazione collettiva di proposte per realizzarli. Non avendo trovato risposta, mi sono rivolta alla Funzione Strumentale "Sito e tecnologie", Prof.ssa Laila Lucarelli, che si è resa disponibile a un confronto. Insieme, abbiamo formulato alcune proposte. Nel prosieguo dell'anno, già nel mese di febbraio, sono infine stata convocata nel Comitato Tecnico-Scientifico, l'organo preposto a formulare obiettivi e proposte relative a tutta l'attività scolastica. In quell'occasione, non c'è stato modo di affrontare il tema dell'animazione digitale, visto che l'incontro verteva principalmente sulla riflessione in seguito alla chiusura delle iscrizioni. Pertanto l'attività è proseguita sostanzialmente in solitaria, senza verifiche né contributi di sorta. Anche per le attività realizzate (come ad esempio il regolamento del BYOD), a fronte di una mia consegna di bozza a fine novembre, a parte una conferma di ricezione non ho ricevuto alcun feedback fino a fine maggio.

La docente, pertanto, decide di non ricandidarsi, qualora non potesse avvalersi di una collaborazione collettiva.

A fronte delle criticità già analizzate, sembra indispensabile aggiungere l'animazione digitale agli obiettivi che orientano l'attività del nostro Istituto. Coerentemente con questo, vorrei provare a essere propositiva per l'anno a venire. Ecco una serie di ipotesi, sempre suddivise per asse di intervento.

Formazione interna

Corso di formazione sul pensiero computazionale per tutti gli ordini di scuola (con possibile collaborazione col Dipartimento di Informatica).

Coinvolgimento della comunità scolastica

Proposta di laboratori sulle competenze digitali in verticale (v. come es. anche esperienze di coding/robotica all'infanzia, peer education all'uso consapevole della rete e all'uso della piattaforma per la DDI alla Primaria)

Avvio della progettazione di un curriculum sulle competenze digitali e l'educazione ai media a partire dal DIGCOMP (quadro di riferimento UE)

Creazione di soluzioni innovative

Proposta di un ambiente digitale per la secondaria (ex atelier creativo? aula computer?)

Da ultimo, l'animatrice digitale fa con questa formale richiesta di accreditamento per l'accesso all'applicativo "PNSD – Gestione azioni", presente all'interno dell'area riservata del sito del Ministero dell'istruzione, in modo da poter progettare in autonomia le attività per relative voci di spesa del contributo di 1000 euro che il Ministero destina all'animazione digitale.

Il Ds puntualizza che, riguardo la convocazione del CTS, si è verificato un disguido tecnico.

Alfano (PTOF)

Gran parte delle attività sono state mirate alla stesura del nuovo PTOF per il triennio 2022/2025 oltre che all'aggiornamento di quello in vigore nell'anno scolastico in corso. Quest'ultimo ha subito dei ritocchi che sono stati sia di carattere formale che contenutistico; nello specifico alcune sezioni come la valutazione, hanno necessitato un aggiornamento. Sonostati inseriti, inoltre, bandi di concorso come quello relativo alle arti. Riguardo al nuovo PTOF è stata rilevata la necessità di una nuova modalità messa in atto dei monitoraggi volta a rendere questi ultimi riguardanti i processi e non solo gli esiti.

Punto fondamentale è risultato, in questa ottica, la rilevazione dei bisogni sia per i docenti che per gli alunni e le loro famiglie. I monitoraggi acquistano, in questo senso, un respiro più ampio e volto a individuare con maggiore accuratezza i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza al cui miglioramento è necessario tendere. Per tutti questi aspetti, si ritiene necessario l'utilizzo di strategie condivise tra i vari ordini di scuola in modo da puntare a una visione e a una azione di Istituto realmente condivisa.

Altro aspetto inserito nel nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato quello della valutazione che, pur essendo già presente all'interno del documento, risultava mancante di alcune parti come quella relativa ai criteri di valutazione della scuola secondaria. Infine l'attenzione è stata posta sulla questione della formazione dei docenti. L'idea di fondo è stata quella di trovare delle macroaree alle quali fare riferimento per la formazione degli insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il lavoro svolto durante le riunioni è stato supportato da un massiccio lavoro svolto individualmente dalla funzione strumentale e dai membri della commissione per rendere il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa il più accurato e ricco possibile. L'insegnante Montagnoli si è occupata dell'area relativa alla didattica laboratoriale, l'insegnante Leone della valutazione (con riferimento particolare alla scuola secondaria), l'insegnante Grammaldo del piano della formazione. All'insegnante Luppino è stato richiesto un quadro preciso della scuola dell'infanzia.

Parte del lavoro è stato svolto con la collaborazione delle funzioni strumentali per la Didattica ricerca e formazione, Benessere a scuola, Orientamento (area progetti), quella per la Gestione del sito e della strumentazione didattica e dell'Animatore digitale (PNSD). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2021/2022 è stato redatto tenendo conto di tutto quanto è emerso nel corso dei confronti tra insegnanti e dirigente. Risulta, pertanto, un documento completo e organico, facilmente consultabile e ricco di contenuti e informazioni sia di carattere pratico che didattico, utile non solo al personale scolastico, ma anche alle famiglie che riterranno importante consultarlo. È stato comunque lasciato ampio margine di miglioramento e aggiornamento, in relazione al carattere in divenire e mai statico della scuola stessa. Proprio questa direzione di crescita continua è quella percorsa dall'Istituto.

La docente aggiunge che già da dicembre è stata inserita l'area relativa alla sezione Musicale.

Il Ds esorta i docenti a visualizzare il PTOF.

Arrivo (Didattica, ricerca e formazione)

La docente, dopo aver presentato, attraverso alcune slide, gli ambiti di lavoro, illustra la progettazione per il prossimo anno scolastico. Inoltre condivide il punto di vista di Di Doneato relativo alla necessità che le figure, che ricoprono incarichi istituzionali, si coordinino fra di loro.

Nella seconda parte dell'anno scolastico sempre lavorando di concerto con la dirigenza e in condivisione con i coordinatori delle aree disciplinari sono state individuate alcune aree di interesse su cui costruire le attività di Istituto dell'A.S. 2022-23.

Le attività individuate dovranno avere la caratteristica di coinvolgere in verticale tutti gli ordini dell'Istituto e si svilupperanno intorno ai seguenti ambiti:

ATTIVITÀ AMBITO

GIORNATA DELLE ARTI : organizzazione di uno o più eventi di fine anno scolastico per presentare le iniziative svolte durante l'anno e permettere agli studenti di esprimere le proprie realizzazioni/talenti

CREAZIONE LOGO D'ISTITUTO

LABORATORI ARTIGIANALI

(da svolgersi prima di Natale per mercatino)

Espressione artistica / personale

2 Per il calendario degli incontri vedi elenco allegato

ORIENTAMENTO NARRATIVO

INIZIATIVE LEGATE ALLA LETTURA

SFIDE DI SCRITTURA

GIORNALINO SCOLASTICO

Letture/scrittura

LA FIERA DELLE SCIENZE

Ambito tecnico scientifico

Le attività individuate permetteranno di svolgere un confronto in verticale su diverse competenze e avranno fra l'altro lo scopo di riattivare il confronto fra i diversi ordini di scuola rimanendo su cose concrete e sviluppando la conoscenza reciproca sia a livello di alunni che a livello di corpo docente. Infatti uno dei problemi individuati rispetto alla verticalità è stata la sostanziale inefficacia del confronto teorico e il bisogno invece di individuare ambiti e competenze specifiche su cui lavorare concretamente mettendo così meglio a fuoco i problemi e le eventuali soluzioni e operando uno scambio costruttivo su pratiche didattiche efficaci. Al fine di attuare quanto ideato e declinare una concreta progettazione, realizzazione e monitoraggio è

necessario prevedere nel prossimo anno scolastico degli specifici gruppi di lavoro sui diversi settori individuati. Anche in questo il ruolo dei coordinatori d'area potrebbe essere fondamentale.

Liso (Orientamento)

La docente, dopo aver brevemente esposto le attività effettuate, gli obiettivi e le conclusioni, presenta le proposte per il prossimo anno scolastico.

La sottoscritta, dopo un confronto con le referenti della commissione orientamento, ritiene opportuno potenziare un percorso in verticale sull'orientamento, poiché le attività programmate su questo nucleo educativo fondamentale spesso non sono allineate e consecutive. In particolare, sarebbe fondamentale potenziare un percorso di conoscenza di sé e di autorientamento, da intersecare con un lavoro sulla acquisizione delle cosiddette life skills, che integrano e valorizzano il percorso di conoscenza di sé, anche in vista della scelta della scuola superiore.

Nel prossimo anno si potrebbero prevedere delle attività di confronto e di passaggio tra alunni della secondaria e della primaria (letture ad alta voce, attività ludiche di accoglienza e di conclusione dell'anno scolastico) e tra alunni della primaria e della infanzia, anche in vista di un "passaggio di testimone" tra i vari gradi di scuola.

A tale proposito la sottoscritta ha organizzato e messo in atto una attività conclusiva di giochi all'aperto a cui hanno partecipato gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni della secondaria.

Inoltre sarebbe fondamentale, così come era stato prospettato ad inizio di questo anno scolastico, rendere progetto di istituto il percorso di orientamento narrativo, dall'infanzia alla secondaria, visto che quest'anno è stata fatta la formazione di diversi docenti in merito.

Un punto fondamentale da cui partire è considerare l'Orientamento come un nucleo fondante del percorso educativo e didattico e non affidarlo alla esclusiva attività di alcuni docenti, relegandolo e vincolandolo alla scelta della scuola superiore. L'attività di orientamento va considerata dai docenti di ogni grado come percorso per potenziare la consapevolezza di sé, la capacità di progettare e immaginare e di acquisire competenze di resilienza.

Del Mauro (Benessere a scuola)

La docente, dopo aver illustrato, attraverso alcune slide, le attività effettuate, gli obiettivi e le considerazioni conclusive, presenta le proposte per il prossimo anno scolastico.

a) Sono previste attività di supporto ai docenti (e, tramite questi ultimi, anche ai relativi Consigli di Classe) per la realizzazione delle attività in aula e per lo sviluppo delle life skills durante la didattica.

b) E' prevista la realizzazione di momenti formativi tra docenti per la divulgazione delle competenze e delle buone pratiche acquisite nel percorso (Peer education).

Montagnoli suggerisce di riprendere le attività già dai primi di settembre.

Zazza (Musica e teatro)

La docente, dopo aver esposto tutte le azioni promosse, conclude con le proposte per il prossimo anno scolastico.

1. Si auspica che i tempi di consegna degli spazi della sede Succursale, soggetti a lavori di manutenzione straordinaria, vengano portati a compimento così come stabilito dalle ultime riunioni in merito in modo da poter organizzare al meglio l'attività musicale d'indirizzo concernente le lezioni di orchestra, ensemble e coro.

2. Per i progetti in verticale con la scuola primaria e con la scuola dell'infanzia sono stati presentati progetti da realizzare con i fondi PEZ perché attualmente i docenti di strumento non hanno ore da accantonare.

3. In previsione dell'attuazione del progetto "Aule laboratoriali" si suggerisce di tener conto degli spazi che occorrono per svolgere attività orchestrale al mattino e le lezioni di strumento individuale al pomeriggio (per le quali bastano anche aule più piccole)

4. In continuità con il lavoro svolto negli ultimi due anni si chiede di mantenere l'abbonamento al software "Soundtrap" molto utilizzato dai docenti di educazione musicale e molto apprezzato dagli alunni.

5. Come già avvenuto negli ultimi anni sarebbe importante continuare a richiedere all'USR l'istituzione di nuovi corsi di strumento e/o raddoppio classe sezione musicale o cattedra di potenziamento con possibile incremento di organici per coprire l'offerta formativa e la richiesta di iscrizione alla sezione musicale.

6. Si propone l'Istituzione di un coro docenti d'Istituto.

7. Si propone l'organizzazione della giornata artistica d'Istituto nella quale tutti i docenti interessati potranno proporre lavori e attività svolte durante l'anno nelle loro classi in modo da attuare tra i vari ordini di scuola momenti di incontro e condivisione. La sezione a indirizzo musicale già da anni promuove il lavoro in questo senso con l'allestimento del concerto di fine anno.

8. Si auspica la rivitalizzazione delle uscite didattiche per partecipare ad eventi musicali e teatrali come ad esempio "Invito all'Opera" da parte del teatro Verdi di Pisa.

9. Per il prossimo anno scolastico il Teatro Verdi propone il progetto "Il teatro d'opera nelle scuole; il teatro e la musica lirica per gli spettatori del domani". Si propone di approfondire l'argomento nei Dipartimenti del mese di settembre per poterne poi votare l'adesione nel prossimo anno scolastico.

Mollo (Disagio e disabilità)

La docente, dopo aver tracciato il quadro sinottico della situazione *Disabilità* nell'Istituto, illustra le attività svolte, concludendo con le proposte per il prossimo anno scolastico. Scravaglieri completa la sua esposizione.

E' necessario che le attività e le prove di verifica vengano programmate per tempo per poterle adattare, modificare, ridurre nei contenuti o altro in modo da renderle fruibili dagli alunni con certificazione 104. Anche la valutazione dei singoli alunni va discussa e costruita in base alle loro difficoltà e capacità, non bisogna valutare gli alunni paragonandoli al resto della classe; bisogna fare in modo che gli alunni raggiungano gli obiettivi programmati tramite prove equipollenti e che le valutazioni siano congruenti con quanto previsto nei PEI. Ogni consiglio di classe e interclasse deve lavorare in sinergia perché tutto ciò avvenga, solo così facendo si può parlare di INCLUSIONE.

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, gli alunni stranieri non possono imparare la nostra lingua se non hanno bene acquisito e consolidato la loro lingua madre. Ciò è scientificamente provato, la seconda lingua si acquisisce se esiste una prima struttura linguistica alla quale agganciarsi. Ricordo che le "uscite didattiche e le gite" vanno organizzate tenendo conto del tipo di disabilità dell'alunno inserito in classe, in modo tale che possano essere una grande opportunità di inclusione. Per attuare il principio di Inclusione si richiede ancora una volta, un maggior coinvolgimento da parte di tutti i componenti che orbitano intorno all'alunno inserito in classe. Si consiglia vivamente un corso di formazione sull'INCLUSIONE per tutti i docenti curricolari.

Punto 6

Come previsto dal D.Lgs. 66/2017 art.8 ogni Istituzione Scolastica è tenuta a elaborare un Piano per l'Inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Collegio dei docenti decide le linee guida del Piano di Inclusione e approva il Piano di inclusione, le Funzioni Strumentali dei vari disagi e i componenti delle commissioni raccolgono dati e bisogni, redigono, coordinano e monitorano il Piano di inclusione. In base alla C.M. n.8 del 6/3/2013 ogni anno viene elaborato dall'Istituto Comprensivo un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni

Si propone un modello di PAI che prevede una maggiore relazione con le famiglie, un incremento della formazione dei docenti e la valorizzazione delle risorse esistenti.

Il Collegio delibera all'unanimità l'approvazione del PAI (del. n. 3)

Punto 7

Il Ds ringrazia tutti i docenti per essere riusciti a gestire in maniera ottimale il periodo di emergenza sanitaria da dicembre a febbraio, in particolare il personale Covid; inoltre rivolge un saluto ai docenti neo-trasferiti Tallarida, Quaresima, Cedolini, Di Pietro.

Esauriti i punti all'OdG la seduta è tolta alle ore 19,20

La Segretaria

Irene Argento

Il Dirigente

Luca Zoppi